

Verona, 15 perquisizioni della Polizia dopo i disordini in città

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La **Polizia di Stato di Verona** ha condotto esta mattina un'operazione che ha portato a **15 perquisizioni** nell'ambito delle indagini sui recenti episodi di disordine che hanno interessato la città. L'iniziativa rientra in un più ampio dispositivo di prevenzione e controllo del territorio, anche in vista delle mobilitazioni annunciate per i prossimi giorni.

Le perquisizioni e i ritrovamenti

Tredici perquisizioni sono state eseguite d'iniziativa, ai sensi dell'articolo 41 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, dagli investigatori della **D.I.G.O.S.** e della Squadra Mobile scaligera, con il supporto del personale della Questura. I destinatari sono giovani maggiorenni e minorenni, tutti residenti a Verona e provincia, nei cui confronti sono emersi elementi investigativi indicativi della possibile detenzione abusiva di armi, munizioni o materiali esplosivi.

Altre due perquisizioni sono state disposte dall'Autorità Giudiziaria nei confronti di due giovani maggiorenni, ritenuti possibile coinvolti nell'incendio di alcuni cassonetti avvenuto nei giorni scorsi all'esterno dell'Istituto "Giorgi" e negli episodi di intemperanza registrati in Piazza San Nicolò lo scorso 17 ottobre.

Sequestri e sviluppi investigativi

Nel corso delle operazioni sono stati rinvenuti e sequestrati un machete, uno storditore e una pistola

softair priva di tappo rosso. Sono state inoltre poste sotto sequestro una tanica e una bottiglia di plastica contenenti benzina, nonché capi di abbigliamento riconducibili ai due giovani e ritenuti di interesse investigativo per i fatti contestati. I poliziotti hanno anche sequestrato due telefoni cellulari, all'interno dei quali sono state individuate chat utili al prosieguo delle indagini e all'individuazione di ulteriori soggetti coinvolti.

Uno dei giovani è stato segnalato al Prefetto per il possesso di una modica quantità di sostanza stupefacente.

Indagini in corso e prevenzione

L'attività investigativa della Polizia di Stato prosegue senza sosta, con l'analisi costante delle chat e dei canali social, con particolare attenzione ai contenuti relativi all'organizzazione delle prossime mobilitazioni. Gli accertamenti, tuttora in corso, sono finalizzati a individuare eventuali ulteriori responsabilità in relazione agli episodi già verificatisi e ad approfondire possibili collegamenti con le iniziative annunciate per il prossimo fine settimana, anche al fine di prevenire condotte che possano compromettere l'ordine e la sicurezza pubblica.

Si precisa che, per il principio di presunzione di innocenza, la responsabilità penale di ciascuno si considera accertata solo all'esito di giudizio con sentenza penale irrevocabile.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/verona-15-perquisizioni-della-polizia-dopo-i-disordini-in-citt/157144>